COMUNE DI GALLICANO NEL LAZIO

PROVINCIA DI ROMA

00010 - Via Tre novembre, 7 – Tel 06/95460093 - Fax 06/95460043 – www.gallicanonellazio.rm.gov.it

UFFICIO DEL SINDACO

Prot. **1592** del **06.02.2012**
Reg. ord. N. 15/2012

IL SINDACO

Premesso che il territorio comunale di Gallicano nel Lazio dal 03.02.2012 è stato interessato da condizioni meteorologiche eccezionali che hanno comportato il verificarsi di un'abbondante nevicata in data 04.02.2012;

Considerato che, nell'ambito dei numerosi interventi di ricognizione eseguiti sul territorio dal personale del Comando di polizia locale è stato accertato che su numerose aree private, a causa della notevole quantità di neve caduta, per effetto del notevole peso accumulatosi, numerose piante, rami di piante, arbusti e siepi sono stati abbattuti ovvero propendono oltre i confini di strade pubbliche invadendone le relative sedi e creando concreto ed attuale pericolo per l'incolumità di persone, pregiudizio per la viabilità, nonché minaccia per beni e cose;

Considerato che le situazioni sopra descritte presso strade comunali o vicinali di uso pubblico, parcheggi pubblici o di uso pubblico e marciapiedi può costituire pericolo per l'incolumità dei cittadini che transitano con veicoli a motore, biciclette o a pedoni;

Visto l'art. 29 del D.Lgs. 30/4/1992 n. 285 (Codice della Strada), il quale prevede che:
"I proprietari confinanti hanno l'obbligo di mantenere le siepi in modo da non restringere o danneggiare la strada e di tagliare i rami delle piante che si protendono oltre il confine stradale *…omissis…* Qualora per effetto di intemperie o per qualsiasi altra causa vengano a cadere sul piano stradale alberi piantati in terreni laterali o ramaglie di qualsiasi specie e dimensioni, il proprietario di essi è tenuto a rimuoverli nel più breve tempo possibile";

Ravvisata la necessità di disporre affinché le piante cadute e pericolanti che si protendono e/o invadono le sedi viarie e le aree ad uso pubblico del territorio comunale o che generano condizioni di pericolo per persone, manufatti e viabilità siano tagliate e rimosse ovvero che le siepi vive siano regolate come anche i rami delle piante che si protendono siano recisi in modo da non restringere o danneggiare le sedi stradali;

Visti gli artt. 6, 7 e 29 del D.Lg.vo 30.4.92, n. 285, alla luce del disposto del relativo regolamento di esecuzione approvato con D.P.R. 16.12.93, n. 495;

Visto il testo vigente degli artt. 50 e 54 del D.Lgs. n. 267/2000;

DISPONE

Che, per i motivi in premessa esposti in via contingibile ed urgente, tutti i proprietari di fondi confinanti con le strade provinciali, comunali e vicinali, immediatamente e senza alcun ulteriore indugio provvedano:

- **al taglio e rimozione delle piante cadute e pericolanti (comprese le ramaglie)** che si protendono sulle sedi stradali suddette essendo state abbattute o rese pericolanti a causa del peso della neve abbondantemente caduta lo scorso 04.02.2012, generando con ciò condizioni di pericolo per persone, manufatti e viabilità;
- a regolare le **siepi vive** esistenti ai lati in modo che non restringano o danneggino le strade stesse e di **tagliare i rami** che si protendono oltre il ciglio delle strade suddette;

- verificare costantemente lo stato delle suddette piante, arbusti ecc. in modo tale che qualora e cadano sul piano viabile, determinando un'invasione della proprietà pubblica per effetto di intemperie o per qualsiasi altra causa, vengono eliminate nei più brevi tempi.

AVVERTE

Avverso la presente è ammesso ricorso al TAR Lazio entro 60 giorni o, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, entro 120 giorni dalla pubblicazione della presente all'Albo pretorio comunale. Il ricorso deve essere inviato con lettera raccomandata con avviso di ricevimento anche all'Amministrazione Comunale.

DISPONE

che alla presente ordinanza venga data la massima pubblicità mediante affissione all'albo comunale e mediante divulgazione tramite tutti i mezzi di informazione pubblica;

RENDE NOTO

I trasgressori della presente ordinanza saranno puniti con la sanzione amministrativa pecuniaria nella misura prevista dall'art. 29 del nuovo codice della strada (da € 159,00 a € 639,00), oltre le spese che in caso di accertata inottemperanza, risultassero necessarie da parte di questo Comune.

Il responsabile del procedimento è il Funzionario Responsabile dell'Area "D" - Polizia Locale Marco DI BARTOLOMEO (tel. 0695460188, fax: 069549040) alla quale ci si potrà rivolgere per comunicare ed ottenere ogni utile informazione.

Gli agenti di Polizia Locale sono incaricati di far osservare la presente ingiunzione.

Dalla residenza municipale

IL SINDACO
Danilo SORDI

COMUNE DI GALLICANO NEL LAZIO (RM)